

I TESTI CHE HAI IN MANO POSSONO AIUTARTI A PREPARARTI AD INCONTRARE IL SIGNORE NELLA CONFESSIONE.

LE **PRIME PAGINE** SERVONO A ENTRARE IN PREGHIERA. LA **SCHEDA 1** TI FARÀ LEGGERE LA LETTERA DI UNA BAMBINA PER FAR EMERGERE LA GRATITUDINE, LA **SCHEDA 2** HA UN TESTO CHE PARLA DI QUESTO TEMPO PER AIUTARTI A CHIEDERE PERDONO, LA **SCHEDA 3** È UN FILMATO CHE PUOI VEDERE PER RIPARTIRE.

SICCOME VIVI QUESTO MOMENTO A CASA, DA SOLO E NON IN CHIESA CON ALTRE PERSONE COME ERA ABITUALE, È IMPORANTE ANZITUTTO CHE TI DISPONGA BENE A QUESTO MOMENTO. SARÀ BANALE, MA ALCUNI PICCOLI DETTAGLI FARANNO LA DIFFERENZA.

ANZITUTTO CERCA UN POSTO E UN TEMPO NON DISTURBATO, METTI OFFLINE IL CELLULARE E ALLONTANA TUTTO CIÒ CHE TI PUÒ DISTRARRE.

METTITI ALLA PRESENZA DEL SIGNORE, INVOCA LO SPIRITO SANTO: NON TI STAI SEMPLICEMENTE GUARDANDO ALLO SPECCHIO, STAI CHIEDENDO DI POTERTI VEDERE COME TI VEDE LUI, PERCHÉ TU POSSA RICONOSCERE CIÒ CHE TI HA FATTO MALE E VA SUPERATO E IL BENE CHE C'È E CHE VA COLTIVATO.

**INIZIA CON UN SEGNO DI CROCE
E METTENDOTI ALLA PRESENZA DEL SIGNORE**

Dal libro del profeta Isaia

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore.

Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie

e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema?

Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità.

Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti.

Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo,

tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti.

Mai si udì parlare da tempi lontani,

orecchio non ha sentito, occhio non ha visto

che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui.

Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia

e si ricordano delle tue vie.

Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato

contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli.

Siamo divenuti tutti come una cosa impura,

e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia;

tutti siamo avvizziti come foglie,

le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento.

Nessuno invocava il tuo nome,

nessuno si risvegliava per stringersi a te;

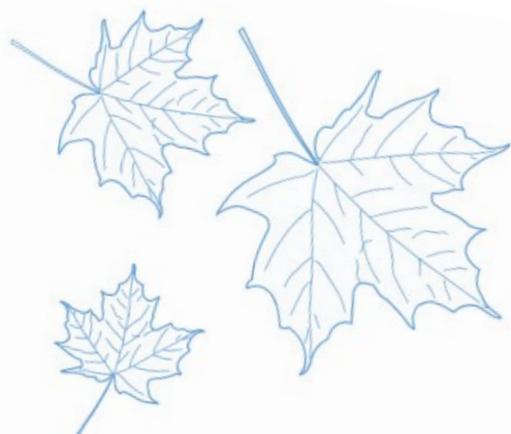
perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto,

ci avevi messo in balia della nostra iniquità.

Ma, Signore, tu sei nostro padre;

noi siamo argilla e tu colui che ci plasma,

tutti noi siamo opera delle tue mani.





Che cosa stai attendendo?

<https://www.youtube.com/watch?v=by-coVQxpPo>

O Padre, la pigrizia, il senso di sufficienza, l'egoismo, la voglia di fare di testa mia ti hanno lasciato fuori dalle mie giornate. Così poco alla volta il cuore si è indurito rendendo le azioni senza frutti buoni. Mentre riconosco la durezza del mio peccato, fammi conoscere il costo della Croce di cui ti servi per dare nuova vita al mio campo. Aiutami a sentirmi bisognoso di misericordia come un terreno che necessita di mani amorose che lo dissodino. Donami di fare ancora esperienza del tuo perdono che rende nuova la mia vita e apre un futuro di speranza.



CHE COSA STAI ATTENDENDO?

UN VACCINO? LA LIBERTÀ DI MUOVERTI?

CERTO CHE ASPETTIAMO LA FINE DI QUESTA PANDEMIA! TORNARE A COME ERAVAMO PRIMA, QUANDO ERAVAMO FELICI SEMPRE...

O FORSE NO?!

CERTO CHE ABBIAMO BISOGNO DI UN VACCINO, MA NON SARÀ IL VACCINO A SALVARCI... ERAVAMO TRISTI ANCHE PRIMA DELLA PANDEMIA. A VOLTE SEMBRA CHE IL COVID SIA LA CAUSA DI TUTTI I NOSTRI MALI, MA CI DIMENTICHIAMO CHE STAVAMO MALE ANCHE QUANDO STAVAMO BENE.

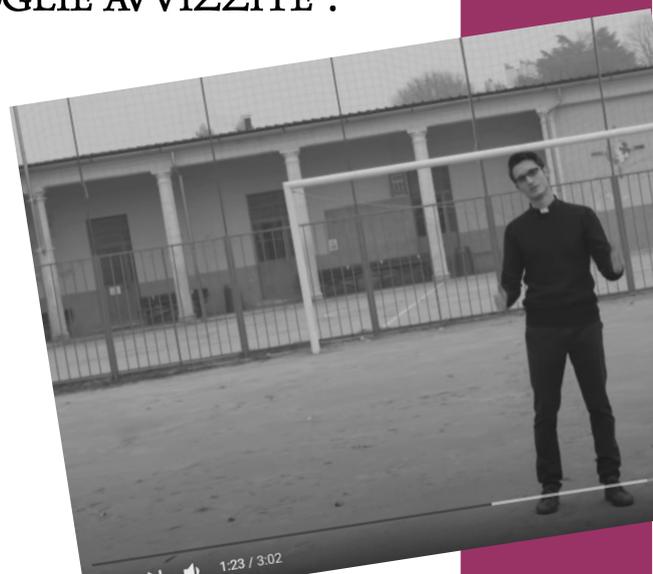
IL VACCINO COMUNQUE ARRIVERÀ, E TORNEREMO ALLE NOSTRE VITE DI PRIMA, ALLA NOSTRA SOLITA INCAPACITÀ DI AMARE, ALLE STESSE FRAGILITÀ E INQUIETUDINI ... NO NON BASTERÀ UN VACCINO!

LA SALVEZZA NON È SOLO QUESTIONE DI SALUTE, LA SALVEZZA È LA GIOIA DI SENTIRTI SALVATO ANCHE DENTRO LA MALATTIA, IL PERICOLO ... È UNA GRAZIA!

AVVENTO È ATTESA. CHE COSA STAI ATTENDENDO?

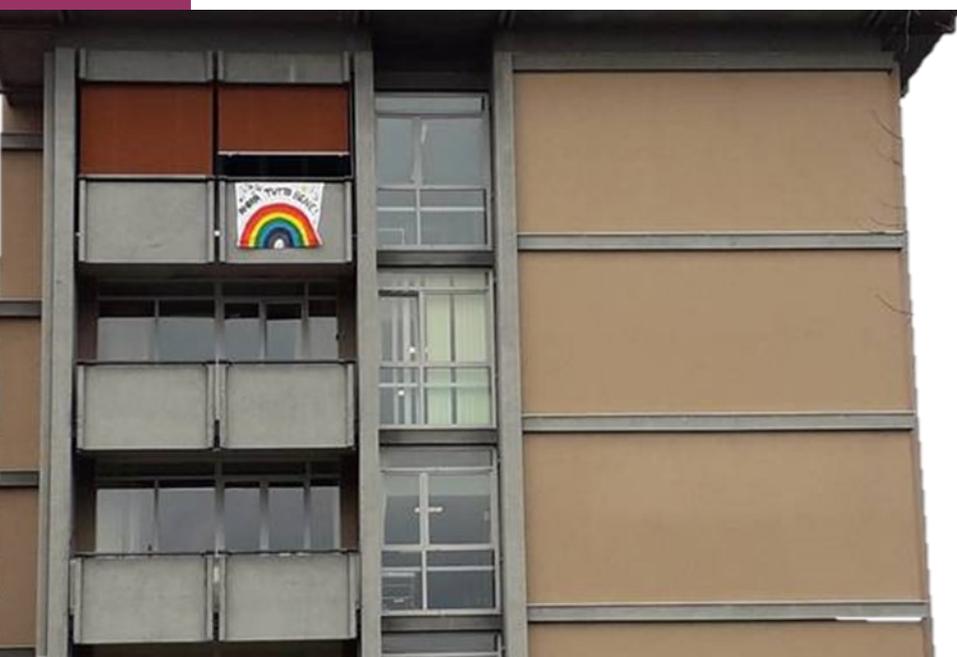
ESSERE SALVATI È MOLTO PIÙ CHE ESSERE IN SALUTE. FELICITÀ È MOLTO PIÙ CHE AVERE LA PROPRIA VITA IN ORDINE. "RITORNA SIGNORE" DICE ISAIA PERCHÉ "SIAMO COME FOGLIE AVVIZZITE".

IL PRIMO PASSO È CONFESSARE IL NOSTRO PROFONDO BISOGNO DI SALVEZZA:
DA SOLI NON CE LA FACCIAMO ...



1

CARO VIRUS, PER COLPA TUA NON HO PIÙ VISTO IL MIO AMICO DEL CUORE, I MIEI COMPAGNI DI CLASSE E IL PARCO. MI HAI PRIVATO DEI GIOCHI ALL'APERTO, DELLA BICI... DELLA SCUOLA MA NON DEI COMPITI. MI HAI TOLTO LA MERENDA CON I MIEI COMPAGNI DI CLASSE E LA RICREAZIONE... MI HAI LETTERALMENTE RINCHIUSA IN CASA, MI SONO SENTITA IN PUNIZIONE COME QUANDO FACCI ARRABBIARE LA MAMMA... **MA NONOSTANTE CIÒ TI DEVO RINGRAZIARE.** MI HAI RIDATO I MIEI GENITORI. ADESSO FACCIAMO COLAZIONE CON LORO, PRANZIAMO E CENIAMO INSIEME. LA MAMMA NON È PIÙ NERVOSA E PAPÀ APPARECCHIA E SPARECCHIA, ED È PIÙ AFFETTUOSO CON LA MAMMA E CON ME. ADESSO FACCIAMO TANTE COSE TUTTI INSIEME, E QUANDO OGNUNO DI NOI TERMINA I COMPITI GIOCHIAMO CON IL NOSTRO CANE. ANCHE LUI È PIÙ FELICE E NON MORDE PIÙ IL TELECOMANDO PER FARCI DISPETTO. IO DORMO MEGLIO, NON VEDO PIÙ I FANTASMI E QUANDO SONO NERVOSA NON MI SCAPPA PIÙ LA PIPÌ A LETTO. SE ORA VAI VIA, IO TI PERDONO. CIAO VIRUS.



LA LETTERA DI QUESTA BAMBINA CI INVITA A GUARDARE IN UNA MANIERA DIVERSA QUESTO TEMPO CHE CI HA MESSO ALLA PROVA E CHE CI STA FACENDO FAR FATICA. È IMPORTANTE NON BUTTARE VIA TUTTO, NON FARSI PRENDERE DALLA FRETTA DI CHI VUOL GIRARE PAGINA E LASCIARSI TUTTO ALLE SPALLE. OGNI CRISI PORTA CON SÉ ANCHE DELLE NUOVE POSSIBILITÀ E FORSE IN QUESTO TEMPO INEDITO C'È DEL BUONO CHE MERITA DI ESSERE RICONOSCIUTO E CHE FORSE, NELLA NOSTRA ROUTINE, NON AVREMMO MAI APPREZZATO. PROVA A DARE NOME AL BELLO DENTRO DI TE, AL BELLO CHE HAI SAPUTO FARE, AL BELLO CHE HAI RICEVUTO, AL BELLO IN CUI TI SEI RITROVATO ... IL SIGNORE NON SARÀ MOLTO LONTANO DA TUTTO QUESTO!



2

IL TEMPO CHE STIAMO VIVENDO È COME UNA BASSA MAREA, CHE HA LASCIATO EMERGERE COSA C'È NEI FONDALI. INSIEME A TANTE BELLEZZE NASCOSTE NEL MARE, CHE NON AVEVAMO MAI APPREZZATO, SONO APPARSE LE SPORCIZIE, I VETRI ROTTI, LE BOTTIGLIE DI PLASTICA, I RIFIUTI. OCCORRE CHE CI METTIAMO BENE IN TESTA QUELLO CHE CI È FINALMENTE APPARSO COME FUTILE. PIÙ SIAMO STATI VICINI ALLA MALATTIA, AL DOLORE NOSTRO O DEI NOSTRI FRATELLI E SORELLE, ALLA STESSA MORTE, E PIÙ ABBIAMO IDENTIFICATO E SMASCHERATO QUELLO CHE NON MERITA AFFIDAMENTO, CHE NON DÀ FELICITÀ, CHE STORDISCE E ILLUDE. FARE PULIZIA È UN GRANDE APPELLO CHE POSSIAMO ACCOGLIERE DA QUESTO TEMPO DI BASSA MAREA. SMALTIRE. È IL TEMPO PER FARE PULIZIA DI CIÒ CHE DETURPA O SEMPLICEMENTE APPESANTISCE LA VITA UMANA.



È TEMPO DI FARE PULIZIA!

QUESTO TEMPO CI HA FATTO GUARDARE LE COSE SOTTO UN'ALTRA LUCE: COSA TENERE E COSA BUTTARE?

ALCUNE DOMANDE TI POSSONO AIUTARE ...

...nella relazione con gli altri

Con quanta disponibilità, apertura, generosità incontro gli altri? Nelle mie amicizie: sono sincero o doppio? Mi prendo cura delle relazioni significative? Ho ferito o tradito qualcuno? Come sono le mie relazioni in famiglia? Sfrutto solo, o cerco di contribuire alla vita familiare? Sono grato per ciò che ho ricevuto? Cerco spazi di sana autonomia? Come uso i miei soldi e le mie cose? C'è spazio per chi ha meno nel mio bilancio mensile? Cerco di essere onesto sul mio lavoro e nello studio? Mi impegno o spreco tempo, energie, intelligenza? Nelle mie relazioni affettive: sono trasparente, fedele, capace di un dialogo franco e rispettoso? Come vivo la mia affettività? Ci sono relazioni in cui mi accorgo di essere troppo dipendente o di legare troppo gli altri a me in modo dannoso per loro? Conservo rancore nei confronti di qualcuno? Mi interessa della vita della mia comunità?

...nella relazione con me stesso

Ho una buona cura di me: ritmi di vita sostenibili, riposo, cibo? Sono più preoccupato/a dell'apparenza che della "sostanza" di me? Ho vissuto esperienze che hanno messo a rischio la mia salute o che esprimevano la mia voglia di trasgressione o aggressività? Sto maturando nel vivere la mia sessualità come qualcosa di prezioso da custodire piuttosto che qualcosa di cui abusare (pornografia, masturbazione ...)? Sto crescendo nell'obbedienza alla mia storia, al contesto in cui vivo, alle persone che ho accanto senza sognare sempre un "altrove" dove certamente farei meglio? Ho il coraggio di pagare per le mie idee e allo stesso tempo di essere aperto al confronto e a riconoscere il mio errore? Mi accontento delle banalità o coltivo una visione critica, con cui leggo le cose che capitano attorno a me? Quali scelte, parole, gesti, omissioni hanno reso meno bella la mia vita e quella degli altri? Cosa non vorrei aver compiuto? Provo a fare lo sforzo di andare a vedere le "radici" profonde del mio male, gli atteggiamenti di fondo (invidia, rabbia, pigrizia, mancanza di fede...) che condizionano maggiormente la mia vita e li metto nelle sue mani perché li guarisca.

...nella relazione con Dio

Tra le tante pagine lette e i siti visitati c'è un angolino anche per alimentare la mia fede? Per la Messa domenicale? Nei miei discorsi con gli altri, nei miei pensieri, quando devo decidere come comportarmi ... Lui rimane un estraneo? Porto gli altri a Lui nella mia preghiera o c'è posto solo per me e le mie preoccupazioni?



3 basta un mercantino

<https://www.youtube.com/watch?v=cr6tH2ydilc>



QUESTO TEMPO ARIDO E POVERO DI STIMOLI CI TRASCINA VERSO IL BASSO, CI INVITA A FARE SEMPRE MENO, SPEGNE INTERESSI E ENTUSIASMI. LA TENTAZIONE FORTE È QUELLA DI CHIUDERSI IN SE STESSI PIÙ DI QUANTO NON POSSA FARE UN DPCM. SENZA APPELLI E SOLLECITAZIONI “DA FUORI” CI SI ACCOMODA E CI SI APPIATTISCE AL MINIMO SINDACALE. “NON ME LA SENTO”, “NON NE HO VOGLIA”... È TEMPO DI VIGLIARE SU SE STESSI, SUI SENTIMENTI E I PENSIERI CHE PIAN PIANO RISCHIANO DI METTERE RADICI NEL NOSTRO CUORE E ALIMENTARE IL BUONO CHE CRESCE DENTRO DI NOI, PASSIONI INTERESSI, ATTENZIONE PER GLI ALTRI... C'È UN MONDO LÀ FUORI!

Non me la sento...



SIGNORE GESÙ TU CONOSCI
IL MIO CUORE,
SOLO TU LO CONOSCI COSÌ BENE,
ANCHE PIÙ DI ME.

DONAMI LA TUA SAPIENZA,
PERCHÉ ANCHE IO POSSA
CONOSCERE PROFONDAMENTE
ME STESSO.

DONAMI LA FORZA
DELLO SPIRITO SANTO,
PER AFFRONTARE
QUESTI GIORNI STRANI:
INSEGNAMI TU
COSA DIRE E FARE,
PERCHÉ TU SAI BENE
CHE COSA È BENE
IN QUESTO MOMENTO
E ANCHE IO
VOGLIO FARE LA MIA PARTE.
AIUTAMI, MIO Signore
E MIO DIO